



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRA DEI GONZAGA



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N° 1

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2022/2024 DI FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **QUATTORDICI** del mese di **GENNAIO** alle ore **16:30**, nella sala delle adunanze, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta dell'Unione.

All'appello risultano:

N°	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	GALLI MASSIMILIANO	X	
<u>2</u>	TORCHIO GIUSEPPE	X	
<u>3</u>	BOSI GIAMPAOLO	X	
<u>4</u>	GUARNERI UGO ENRICO	X in videocollegamento)	

PRESENTI: 4 (quattro) ASSENTI: 0 (zero)

Partecipa il Segretario dell'Unione dott.ssa **Luisa Gorini**, che provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, in quanto per contrastare la diffusione del virus SARS-CoV-2 è consentita la partecipazione in videocollegamento, il presidente dell'Unione **Massimiliano Galli** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2022/2024 DI FABBISOGNO DEL PERSONALE

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;
- il decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75;

Visti, in particolare, l'articolo 6 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001 in materia di *"Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale"* e l'articolo 6 ter del medesimo decreto legislativo rubricato *"Linee di indirizzo per la pianificazione dei bisogni di personale"*;

Visto il Decreto 8 maggio 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche"*;

Atteso che, ai sensi del citato decreto, il piano triennale del fabbisogno di personale deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Dato atto che l'art. 6 del decreto legislativo 165/2001 introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, in passato intesa quale contenitore rigido da cui partire per la definizione del piano triennale dei fabbisogni;

Rilevato che, secondo la nuova formulazione dell'art. 6, è necessaria una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici, nella visione della centralità del piano dei fabbisogni quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

Rilevato che il piano triennale è finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze di personale, ferma restando la neutralità finanziaria delle rimodulazioni ovvero la sua sottoposizione ai limiti di spesa di personale consentiti dalla legge;

Dato atto che, ai sensi del citato Decreto Ministeriale, il piano triennale deve indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso, distinguendo per ogni anno le risorse quantificate:

- sulla base della spesa per il personale in servizio a tempo indeterminato, compreso personale in comando o altro istituto analogo. La spesa di personale part time è da

considerare in termini di percentuale di prestazione lavorativa solo se il tempo parziale deriva da assunzione. Nel caso in cui derivi da trasformazione del rapporto va indicata sia la spesa effettivamente sostenuta sia quella espandibile in relazione all'eventualità di un ritorno a tempo pieno;

- sulla base dei possibili costi futuri da sostenere per il personale assegnato in mobilità temporanea presso altre amministrazioni (in uscita) per valutare gli effetti in caso di rientro;
- con riferimento alle diverse tipologie di lavoro flessibile;
- con riferimento ai risparmi da cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, relativi all'anno precedente, nel rispetto dell'art. 14 comma 7 del D. Legge 95/2012;
- in ragione delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, anche con riferimento al tetto di spesa di personale;
- necessarie per l'assunzione delle categorie protette, pur considerando che, nei limiti della quota d'obbligo, si svolgono fuori dal budget delle assunzioni;
- connesse ad eventuali procedure di mobilità, nel rispetto del DPCM 20 dicembre 2014, anche con utilizzo della mobilità temporanea (acquisizione di personale in comando, fuori ruolo o analoghi istituti);

Rilevato che l'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, richiama, tra l'altro, quale principio guida del piano triennale dei fabbisogni, il principio dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche e quello dell'ottimale distribuzione delle risorse umane;

Atteso che lo spirito del decreto è quello di indurre le amministrazioni a ragionare in termini di necessità effettive e non di posti vacanti, avvalendosi anche di istituti quali la mobilità interna per l'ottimizzazione delle risorse;

Chiarito, inoltre, che il piano triennale del fabbisogno di personale deve indicare:

- le assunzioni a tempo indeterminato previste nel triennio;
- le forme di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Vista la deliberazione della Giunta n. 4 del 22/01/2021 con la quale è stato approvato il piano della performance 2021-2023;

Rilevato che con la deliberazione della Giunta n. 7 del 20/12/2017 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 e sono state acquisite le capacità assunzionali residue maturate in capo ai Comuni di Bozzolo e di Rivarolo Mantovano;

Rilevato che con la deliberazione della Giunta n. 39 del 24/09/2018 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 e che lo stesso è stato integrato e modificato con deliberazione giuntale n. 43 del 28/06/2019;

Richiamata la deliberazione n. 57 del 02/08/2019 di cessione di capacità assunzionale al Comune di Bozzolo;

Richiamate le deliberazioni giuntali n. 67 del 15/11/2019 di approvazione e n. 75 del 18/12/2019 di integrazione del piano triennale 2020/2022 di fabbisogno del personale;

Vista la deliberazione giuntale n. 57 del 18/12/2020 di approvazione del piano triennale 2021/2023 di fabbisogno del personale;

Vista la deliberazione giuntale n° 10 del 17/03/2021 con la quale si è preso atto delle dimissioni volontarie presentate dalla dipendente Daniela Musoni con decorrenza 01/04/2021 e richiesta di conservazione del posto fino al 30/09/2021;

Vista la deliberazione giuntale n° 17 del 26/03/2021 di integrazione del piano triennale 2021/2023 di fabbisogno del personale con la previsione di:

- ❖ un'unità di categoria D nel settore Affari Generali, al fine di soddisfare le necessità dell'Ente dal punto di vista organizzativo dell'Area, così come stabilito dalla Giunta dell'Unione;
- ❖ un'unità di categoria C1 nel settore Finanziario per la sostituzione di dipendente dimissionaria, a tempo determinato dal 01/05/2021 al 31/12/2021;
- ❖ un'unità di categoria C1 nel settore Finanziario dal 01/01/2022 a tempo indeterminato;

Vista la deliberazione giuntale n° 30 del 05/05/2021 con la quale, a seguito della concessione di nulla osta preventivo alla mobilità dell'addetta alla Segreteria di Rivarolo è stato integrato il piano triennale di fabbisogno del personale con la previsione di:

- ♣ un'unità di categoria C1 nel settore Affari generali a tempo determinato dal 01/07/2021 al 31/12/2021;
- ♣ un'unità di categoria C1 nel settore Affari generali dal 01/01/2022 a tempo indeterminato;

Dato atto che la verifica compiuta dagli uffici per l'attingimento da graduatorie di altri enti per l'assunzione di un'unità di categoria C1 nel settore Affari generali a tempo determinato dal 01/07/2021 al 31/12/2021 ha dato esito negativo;

Vista la deliberazione giuntale n° 31 del 03/06/2021 con la quale si è preso atto delle dimissioni volontarie presentate dalla dipendente Satinder Kaur con decorrenza 01/07/2021 e richiesta di conservazione del posto fino al 31/12/2021;

Vista la deliberazione giuntale n° 42 del 30/07/2021 con la quale si è preso atto delle dimissioni volontarie presentate dalla dipendente Alexandra Talotta con decorrenza 01/09/2021 e richiesta di conservazione del posto fino al 28/02/2022;

Vista la deliberazione giuntale n° 44 del 30/07/2021 di integrazione del piano triennale 2021/2023 di fabbisogno del personale;

Dato atto che sono stati indetti n° 4 concorsi per l'assunzione di n° 4 unità di personale mancante (D1 tecnico; C1 Segreteria; C1 contabile; D1 affari generali) i quali saranno assunti non appena terminate le procedure concorsuali;

Visto l'allegato prospetto che riporta le capacità assunzionali dell'Ente e dato atto che nell'anno 2022 è possibile effettuare le seguenti assunzioni:

C1 finanziario	22.039,04
D1 polizia locale	23.808,10

Rilevata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto, quale organo di indirizzo politico amministrativo ai sensi dell'art. 4 comma 1 del decreto legislativo 165/2001, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

Verificato:

- che la Corte dei Conti sezioni autonomie con deliberazione n. 27/2014 ha stabilito la possibilità di cumulo dal 2014 delle facoltà assunzionali per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- che la Corte dei Conti, sez. Regionale di Controllo della Lombardia, con deliberazione n. 71/2017/PAR "ritiene di non poter enucleare, ai fini della determinazione del parametro quantitativo "spesa del personale cessato" sul quale calcolare il risparmio di spesa percentuale al fine di consentire all'ente locale di assumere personale, un sottoinsieme di spese del personale cessato da escludere dal parametro di riferimento. La percentuale in esame è calcolata, pertanto, facendo riferimento alla nozione di spesa del personale nel suo complesso, potendola riferire, alla nozione di retribuzione lorda individuale ai fini dell'applicazione del citato comma 557";

Rilevato che, nel nuovo assetto delineato dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 75/2017, il piano triennale diventa uno strumento di natura programmatica fondamentale nell'Ente, prodromico per la definizione dell'organizzazione degli uffici;

Vista la nuova disciplina di cui all'art. 33 comma 2 del Decreto Crescita (DL 30 aprile 2019, n. 34) la quale prevede che, dal 20 aprile 2020 (data in cui è entrato in vigore il DM 17 marzo 2020 sulle *Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*), i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

Valutato che alla luce della situazione più sopra riportata risulta necessario programmare le seguenti assunzioni:

ANNO 2022

⇒ assunzione di un istruttore direttivo di polizia locale cat. D1;
⇒ assunzione di un'unità amministrativa categoria C1 a tempo indeterminato per il servizio economico finanziario;
⇒ assunzione di un operaio a tempo determinato per mesi sei in sostituzione dell'operaio che verrà utilizzato per il servizio trasporto scolastico;
⇒ assunzione di un tecnico categoria C per mesi sei da porre in dotazione all'ufficio tecnico per sopperire all'aspettativa dell'arch. Braga;
turn over rispetto alle ulteriori eventuali cessazioni non previste nella presente programmazione da specificare con successivi atti;

ANNO 2023

⇒ assunzione di un operaio a tempo determinato per mesi sei in sostituzione dell'operaio che verrà utilizzato per il servizio trasporto scolastico;
⇒ assunzione di un tecnico categoria C per mesi sei da porre in dotazione all'ufficio tecnico per sopperire all'aspettativa dell'arch. Braga;

turn over rispetto alle ulteriori eventuali cessazioni non previste nella presente programmazione da specificare con successivi atti;

ANNO 2024

turn over rispetto alle ulteriori eventuali cessazioni non previste nella presente programmazione da specificare con successivi atti;

Dato atto che, questo ente:

- ha rispettato i termini per l'approvazione del bilancio di previsione, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (d.l. 113/2016);
- ha approvato il rendiconto 2021 con deliberazione del Consiglio n. 7 del 30 aprile 2021;

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

Atteso che il presente provvedimento deve essere inviato al Revisore dei Conti al fine del rilascio del parere di conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n°267;

Vista la deliberazione n° 48 del 28/10/2020 con la quale è stato dato avvio agli uffici unici dell'Unione dal 1° novembre 2020 e dato atto che gli uffici unici non hanno potuto trovare

concreta attuazione per la carenza di personale, in particolare per la mancanza di figure apicali a cui assegnare le posizioni organizzative;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli artt. 49 e art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. DI APPROVARE l'integrazione del piano dei fabbisogni di personale A TEMPO INDETERMINATO di seguito indicato:

ANNO 2022

- ⇒ assunzione di un istruttore direttivo di polizia locale cat. D1;
- ⇒ assunzione di un'unità amministrativa categoria C1 a tempo indeterminato per il servizio economico finanziario;
- ⇒ assunzione di un operaio a tempo determinato per mesi sei in sostituzione dell'operaio che verrà utilizzato per il servizio trasporto scolastico;
- ⇒ assunzione di un tecnico categoria C per mesi sei da porre in dotazione all'ufficio tecnico per sopperire all'aspettativa dell'arch. Braga;

turn over rispetto alle ulteriori eventuali cessazioni non previste nella presente programmazione da specificare con successivi atti;

ANNO 2023

- ⇒ assunzione di un operaio a tempo determinato per mesi sei in sostituzione dell'operaio che verrà utilizzato per il servizio trasporto scolastico;
- ⇒ assunzione di un tecnico categoria C per mesi sei da porre in dotazione all'ufficio tecnico per sopperire all'aspettativa dell'arch. Braga;

turn over rispetto alle ulteriori eventuali cessazioni non previste nella presente programmazione da specificare con successivi atti;

ANNO 2024

turn over rispetto alle ulteriori eventuali cessazioni non previste nella presente programmazione da specificare con successivi atti;

2. DI DARE ATTO che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente;

3. DI DARE ATTO che gli uffici unici non hanno potuto trovare concreta attuazione, in particolare per la mancanza di figure apicali a cui assegnare le posizioni organizzative e pertanto si rinvia la loro costituzione al completamento della dotazione organica dell'Ente;

4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 16 della Legge 183/2011 (legge di stabilità), che sostituisce l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, non risultano eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali dei servizi di competenza;
5. DI INFORMARE dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS. e la RSU;
6. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore servizi amministrativi gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;
7. DI INVIARE copia del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione pubblica come stabilito dall'articolo 6 ter comma 5 del D.lgs 165/2001;
8. DI DARE COMUNICAZIONE dell'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, contestualmente all'affissione all'albo on-line;
9. DI INVIARE copia del presente provvedimento al Revisore per il rilascio del parere di competenza;

Con separata, successiva votazione unanime;

10. DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

14/01/2022

Il Segretario dell'Unione

dott.ssa Luisa Gorini

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

14/01/2022

Il Responsabile Area Finanziaria

dott.ssa Elisa Castelletti

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

Massimiliano Galli

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

dott.ssa Luisa Gorini

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data 01/08/2022 all'albo pretorio on line, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Bozzolo, 01/08/2022

L'addetto servizio segreteria

(Luisa Ferretti)

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi, 01/08/2022 giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari, in base al D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 art. 125, comma 1°

Bozzolo, 01/08/2022

L'addetto servizio segreteria

(Luisa Ferretti)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che questa deliberazione è divenuta esecutiva:

Decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Unione Terra dei Gonzaga

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Bozzolo, 01/08/2022

L'addetto servizio segreteria

(Luisa Ferretti)